

Meditazioni

di Giuseppe Cragnaniello



Coerenza

Questa volta per tanti è andata bene, ma...

Quando si inizia un gioco, le regole si stabiliscono prima e poi non possono proprio essere cambiate nel corso della gara.

Figuriamoci se invece di un gioco si tratta di un problema ben più serio, qual è quello delle pensioni. E se chi gestisce la partita, e al tempo stesso ne è garante della regolarità, è lo Stato, la sua credibilità ne esce irrimediabilmente compromessa. Sinora le leggi davano certezza che gli anni di laurea riscattati ed il servizio militare, prima a titolo oneroso poi gratuito, erano utilizzabili sia per il calcolo

dell'anzianità che del maturato economico a fini pensionistici. Con l'ultima manovra economica, resasi necessaria per la perdurante crisi finanziaria internazionale, questo "privilegio" (che poi privilegio non è, trattandosi solo di un accumulo, non diverso dalle pensioni integrative) nell'arco di nemmeno due giorni ha rischiato di essere cancellato per tutti, senza alcuna salvaguardia temporale. Diverso, ma non meno iniquo, era stato il passaggio per il calcolo delle pensioni dal sistema retributivo a quello contributivo, quando

almeno era stata fissata una data spartiacque.

Fortunatamente tale disposizione è stata cancellata in tutta fretta di fronte alla marea montante della protesta di non meno di centotrentamila lavoratori che potrebbero usufruirne, a suo tempo incoraggiati, quando ancora risultava conveniente, dai sindacati e dalle stesse amministrazioni. Molte le voci giustamente adirate sui giornali e nella rete, soprattutto di medici, più penalizzati di altri per il più lungo iter di studi e per il servizio di leva più pesante, anche in termini di responsabilità, quando fatto da ufficiale di complemento. Questa volta per tanti è andata bene, ma...

Ritorniamo alla famosa "rottamazione" proposta non molto tempo fa dal ministro Brunetta. Anche in quel caso si levarono alte grida dalla nostra categoria che, attraverso i buoni

uffici dei sindacati, ottenne che si facesse differenza tra i quaranta anni "figurativi" e quelli "effettivi", concedendo la famosa proroga - a mio parere vergognosa - per la cessazione al compimento del settantesimo anno per il raggiungimento del limite. La richiesta attuale, a ben guardare, per certi versi va nel senso opposto. Nulla da eccepire sulla sua opportunità, sia in

difesa di un diritto sancito dall'attuale legislazione, sia perché probabilmente la maggioranza dei colleghi - specialmente i turnisti, purtroppo non compresi nemmeno nei lavori usuranti - intende usufruirne per affrancarsi prima da impegni talvolta fin troppo gravosi. Non si potrà però affermare che brilliamo in coerenza...



Lavanda Vaginale

Eutrofico
Igienizzante Intimo

ALIS[®]

GININTIMO

Eutrofico - Multifunzionale il primo probiotico - antiossidante a difesa dell'ecosistema vaginale